

# Informilo de Ĝemelaj Urboj

Reta bulteno de UEA pri la projekto Ĝemelaj Urboj  
15-a jaro N-ro 4 (59) decembro 2016



10

## BRESCIA E PROVINCIA

comaco@gjomaledibrescia.it

LUNEDÌ 19 DECEMBRO 2016 - GIORNALE DI BRESCIA

Ambiente e mobilità

Aria malata

### La domenica ecologica segna il via alle misure anti polveri sottili: vertice tra i Comuni

La Loggia chiamerà a breve a raccolta i rappresentanti delle aree critiche: due i livelli delle nuove direttive

Mari Fedeola a destra, l'architetto bresciano di

Il Consorzio del Bresciano si prepara all'inverno: prima sanificazione all'utilizzo del trasporto pubblico, poi montando le mani avanti e facendo il "troupe" pronti a ben equipaggiare per la battaglia anti polveri sottili. La domenica ecologica, che si ha chiesto al traffico il centro del capoluogo, ha scandito infatti il via al tema del tema: la qualità dell'aria, il livello di qualità, le conseguenze da attuare nel momento in cui la situazione si è già punto che diventerà ancora peggiore.

Proprio per stabilire e confrontare sulle conseguenze anti polveri sottili, a qui si preannuncia, la Loggia chiamerà a raccolta i rappresentanti dei Comuni delle due aree critiche, quelli di livello 1 e 2. È da un lato il livello di qualità che prevedono di attuare un po' come un veicolo

tutti lo scorso anno, dall'altro qualche novità nelle in pratica.

Per Lombardo, l'architetto sono due i livelli del confronto a più aree critiche. Sul tavolo del Prefetto in materia di come sono il suo destino lo schema (nella più di una bozza) che non esclude l'approvazione della Giunta regionale il consenso del direttore dell'Unità (Assessorato regionale) a livello di un documento che metterà alla prova le azioni anti-pollutioni del capoluogo della Lombardia, con il che sta necessario attuare - in situazione di criticità - misure condizionate, così che vengono studiati migliori dal punto di vista della qualità dell'aria. Questo documento, una volta approvato l'imprimatur del Prefetto e dopo una prima sperimenta-

zione quest'inverno, gettando le basi per arrivare nel 2017 ad una vera e propria ordinanza di carattere regionale. Tradotto: nel momento in cui i limiti normativi vengono superati, scattano per chi le trasgredisce dalla Lombardia e da attuare su tutto il territorio, senza che ciascun Comune agisca in solitaria.

«Siamo in una situazione che la Giunta regionale appronta questa intesa», spiega l'assessore all'Ambiente, la Loggia, Giulio Fedeola - «abbiamo anche con più carenza la funzione dell'Assessorato Territoriale di un ordinanza regionale sarebbe un passo importante».

Sopra l'iso. Quindi, il secondo livello del confronto, quello tra i Comuni, è stato il dialogo tra i due, questo sindaco e i rappresentanti più legati che rientrano nella comunità.

Il secondo livello del provvedimento riguarderà invece l'emergenza nell'emergenza: a fronte di una forte situazione di criticità, ma prendendo le proprie decisioni, naturalmente, come lo scorso anno. È proprio sulla base del provvedimento attuato in campo la scorsa inverno

risparmiati lavoro per quello delle parti: «A breve cominceremo i sindacati per un primo raffronto», conferma Fedeola - «e inizieremo a ragionare insieme. Quel che posso dire è che l'attuazione pratica ha buona funzione: il quindici, ventinove, ventuno, ventuno, ventuno. L'obiettivo è di assicurare comunque un livello del confronto entro la metà di ottobre».

Oltre a ciò, la macchina, quindi, c'è e c'è quella del 2016. Ma ad essere introdotta sarà anche qualche novità. Con l'10 saranno due tipologie di provvedimenti. Il primo, come consuetudine, le come impone la normativa, scatta con il superamento del limite Pm10 di 50 microgrammi per metro cubo di aria (spesso) a poter candidare come in questo caso giorni consecutivi, di cui otto dopo i quali introdurre le limitazioni del traffico. L'ipotesi in campo guarda provvedimenti più aspri e scaglierà a tre giornate la soglia di tolleranza.

Il secondo livello del provvedimento riguarderà invece l'emergenza nell'emergenza: a fronte di una forte situazione di criticità, ma prendendo le proprie decisioni, naturalmente, come lo scorso anno. È proprio sulla base del provvedimento attuato in campo la scorsa inverno



Tassa alla ciclisti: i ciclisti hanno conquistato il centro storico

Taccuino alla mano, ma solo 10 le contravvenzioni elevate

Il rispetto

Una decina di multe. A tante sono state verbalizzate le contravvenzioni della Polizia Locale per mancato rispetto delle ordinanze di chiusura a traffico della Giornata ecologica.

«Sin dal mattino sono state molte le richieste di chiusura delle strade», spiega il comandante della Polizia Locale, «hanno spiegato tutti i casi di infrazione. In genere le persone cercano di capire come giungere in centro senza necessariamente affidarsi al trasporto pubblico, visto un po' come un veicolo

visto un po' come un veicolo alieno del tutto, solo in qualche tempo. Una contravvenzione in più, dato che la Giornata Ecologica ha come scopo anche quello di incentivare la mobilità con i mezzi. Ciò nonostante il Corpo ha fornito con disponibilità tutte le informazioni richieste cercando di assicurare al meglio le esigenze del cittadino. Come dicevamo una decina le contravvenzioni, mentre di fatto i presidi alla transizione sono venuti meno nel pomeriggio con l'abbassamento lungo via Trionfale. //

### Da Darmstadt a Brescia grazie a una cartolina in esperanto

Incontri

Tre esperantisti tedeschi nel gruppo giunto in città per il 25° del gemellaggio

Un'esperta bresciana e un giovane di Darmstadt hanno organizzato al tavolo di un bar. Parlarono la stessa lingua, non il tedesco, non l'italiano e neppure l'inglese. L'esperanto è univoco sotto il segno di un unico verbo che non conosce confini né nazionalità a per-



Sofia. Gli esperantisti tedeschi in visita all'area archeologica del Capitolum

mente di trascurare legami di amicizia che abbracciano le frontiere. Così è accaduto al Brescia Esperanto-Gruppo (BEG), che nei giorni scorsi ha incontrato la comunità giunta in città da Darmstadt per il 25° del gemellaggio. Tra i sedici tedeschi c'erano anche tre esperantisti, e proprio con loro il gruppo bresciano ha trovato un terreno comune. «Si sono formati una settimana fa più presto ai convegni», racconta il presidente del Brescia Luigi Fraccarelli. «Tempo fa avevamo stampato alcuni cartoline della nostra città in esperanto e in diversi

sono stati attirati da quelle immagini. Le abbiamo portate a visitare i monumenti, il Castello e le località più suggestive della provincia, ma anche la festa della birra di Collebeato, che ha stupito i tedeschi per la sua fedeltà ai costumi della Riviera. Mancano solo mancasse pizza e birra».

Il feeling è stato talmente forte da governare una promossa i loro obiettivi nazionali nello stesso giorno e all'istesso ora, così da potersi incontrare via Skype e

chiacchiere e in esperanto: «È una lingua formidabile», commenta il presidente del BEG, «ma va tenuta allentata». Sono 25 a Brescia gli associati al BEG. Tuttavia - spiega Fraccarelli - le nuove tecnologie hanno dato un'impulso alla funzione del gruppo, molti esperantisti in città si sono ritrovati a parlare la stessa lingua, perché hanno scoperto l'esigenza di unirsi, perché co-

municano tra loro sul web. Il prossimo raduno esperantista, a maggio 2017, si terrà a Treviso e coinvolgerà gruppi di tutte le nazionalità. //

- Kunsido de ĝemelaj urboj dum la 89-a kongreso de SAT
- La Esperanto-urbo festis la 10-jaran jubileon de sia nomo
- La 11-a SALO kun kontentiga efiko
- Agadoj por eventuale montri Esperanton en la 30-a datreveno
- Vizito al Breŝo de la Darmurbaj esperantistoj

## Enhavo

- 1...Kunsido de ĝemelaj urboj dum la 89-a kongreso de SAT
- 2...La Esperanto-urbo festis la 10-jaran jubileon de sia nomo
- 2...Salutvortoj al s-ro Stefano Keller
- 3...Salutvortoj al s-ino Barbara Pietrzak
- 4...Robert Bogenschneider demisiis el la respondeculo
- 4...La 11-a SALO kun kontentiga efiko
- 5...Agadoj por eventuale montri Esperanton en la 30-a datreveno
- 6...Vizito al Breŝo de la Darmurbaj esperantistoj
- 8...Gratula letero de la komisiito al la Esperanto-urbo

**Kovrilfoto:** la 28-an de aŭgusto 2016 esperantistoj el la germana Darmstadt vizitis la italan ĝemelurbon Breŝo. Ili estis varme gastigitaj de la Breŝa Esperanto-Grupo kaj akceptitaj de la vicurbestrino. La 19-an de septembro la loka ĵurnalo “GIORNALE DI BRESCIA” raportis tiun okazon. La memfoto (“selfie”) okazis antaŭ “Capitolium”, la romiaj restaĵoj en la Breŝa urbocentro. De maldekstre: Luigi Fraccaroli, Susanne Warmuth, Detlef Haussner, Martina Woite.

## Funkciuloj de La Projekto Ĝemelaj Urboj

S-ro D-ro Mark Fettes, prezidanto de UEA  
S-ro Stefan MacGill, vicprezidanto de UEA  
S-ino D-ino Veronika Poór, ĝenerala direktorino de UEA  
S-ro Wu Guojiang, komisiito de la projekto

### Kunlaboremuloj de la projekto

En la kontinenta agado pri Ĝemelaj Urboj nun tri samideanoj volonte kunlaboras kun la projekto.  
**Afriko:** s-ro Hassano Ntahonsigaye el Burundo ĉefe peras informojn, retadreso: ntahonsigaye@yahoo.fr  
**Azio:** s-ro Hori Yasuo el Japanio, ĉefe raportas pri agadoj en la gazetoj, retadreso: Hori-zonto@water.sannet.ne.jp  
**Eŭropo:** s-ro Luigi Fraccaroli el Italio, akcelas kontakton inter ĝemelaj urboj per evoluigo kaj fortigado de personaj ĝemelurbaj rilatoj, retadreso: luigi.fraccaroli@esperanto.it

## Respondeculoj de Landaj Asocioj Pri Ĝemelaj Urboj

### Ameriko

**Argentino:** s-ro Jorge Enrique Cabrera, retadreso: jeccenter@gmail.com  
**Kubo:** s-ro Miguel Ángel González Alfonso, retadreso: miguelangel@esperanto.co.cu

### Azio

**Mongolio:** s-ro Chimedtseren Enkhee, retadreso: enchjo@yahoo.com  
**Pakistano:** s-ro Jawaid Eahsan, retadreso: saluton123@yahoo.com  
**Vjetnamio:** s-ro s-ro Nguyen Van Ha, retadreso: nghaverer@gmail.com

### Eŭropo

**Francio:** s-ino Raymonde Coquisart, retadreso: raymonde.coquisart@yahoo.fr  
**Nederlando:** s-ro Pieter Engwirda, retadreso: pieter.engwirda@gmail.com

## Redakcio de Informilo de Ĝemelaj Urboj

**Redaktoro:** s-ro Wu Guojiang  
Adreso: Fushun Xinfu-Qu, Qianjin-Lu, 45-Hao, 113015 Fushun, Liaoning, Ĉinio.  
Telefono kaj Fakso: +86-024-52650322;  
Retadresoj: [ghemelurboj@sina.cn](mailto:ghemelurboj@sina.cn) [amikeco999@21cn.com](mailto:amikeco999@21cn.com)  
**Provlego:** s-ro Robert Bogenschneider, retadreso: [robog@gmx.de](mailto:robog@gmx.de)  
**TTT-paĝo:** [www.esperanto.fi/ghemelurboj/](http://www.esperanto.fi/ghemelurboj/)

## Kunsido de ĝemelaj urboj dum la 89-a kongreso de SAT



Danke al iniciato kaj propono de s-ino Zsófia Kóródy kunsido de ĝemelaj urboj estis aranĝita dum la 89-a Kongreso de Sennacieca Asocio Tutmonda (SAT), kiu okazis inter la 16-a kaj 23-a de julio 2016 en Herzberg, la Esperanto-urbo.

La kunsido okazis en la 22-a de julio kun ĉirkaŭ 20 homoj el diversaj landoj. Pieter Engwirda, respondeculo de la landa asocio Esperanto Nederland pri ĝemelaj urboj, invitive prezidis ĝin. S-ino Zsófia Kóródy, kiel ĉefa organizanto de la kongreso, ne ĉeestis pro manko de tempo.

S-ro Pieter Engwirda voĉlegis la Jaran Raporton de la projekto Ĝemelaj Urboj en 2015 fare de la komisiito. Antaŭ tio li diris, ke kune kun la ĉeestantoj li ŝatas serĉi metodon per kiu oni povas disvastigi kaj pligrandigi la projekton, sed ne fari longan prelegon. Li emfazis du aferojn, nome la projekton en la retejoj Vikipedio kaj UEA-vikio kaj renkontiĝon por reprezentantoj de ĝemelaj urboj dum la UK.

Ĉe la unua afero li klarigis ke en la du retejoj troviĝas paĝoj, kiuj enhavas multajn kaj utilajn informojn pri ĝemelaj urboj, sed malmulte da informoj pri sukcesaj ekzemploj de interurba ĝemeliĝo tra Esperanto. Reage al tio s-ino Masako Tahira el Japanio diris, ke ŝia urbo Kyoto havas aktivan kontakton kun diversaj ĝemelaj urboj. Ŝi diris, ke en la paĝo de Vikipedio pri Kyoto estas malmulte da informoj, kaj ŝi promesis studi tiun aferon. S-ro Michael Wade el Britio diris, ke lia urbo Hastings havas diversajn ĝemelurbojn. Kune kun la aliaj klubanoj li konsultos la oficistojn de la urba registaro pri ĝemelaj urboj por vikipedio. S-ino Jaqueline Poux el Besançon en Francio esprimis, ke ŝi denove volas okupiĝi pri la ĝemela kontakto de sia urbo kaj komence konsideris la germanan urbon Freiburg, ĉar ĝi estas la plej proksima al Besançon.

Ĉe la dua afero s-ro Pieter Engwirda preparolis planon, nome renkontigi esperantistojn el ĝemelaj urboj de la kongresurbo en la UK, espereble tio efektiĝos en la Nitra UK kaj en la venonta UK en Seulo. Al tio s-ro Ho Song, sekretario de LKK de la Seula UK, diris, ke certe Seulo havas diversajn ĝemelajn urbojn, laŭ li la loĝantoj ne interesiĝas pri ĝemelaj urboj pro nelonga restado kaj oftega translokiĝo, sed tio povus esti interesa por la ĝemelaj urboj de Seulo. La Esperanto-klubo en Seulo estas filio de Korea Esperanto-Asocio. Ankaŭ la prezidanto de tiu ĉi klubo s-ro Kang Hon-gu esprimis ke li interkonsiliĝos kun la aliaj klubanoj kaj poste kontaktos min.

S-ro Bert de Wit el Haarlem, Nederlando, kiu havas ĝemelajn rilatojn kun Angers en Francio, diris, ke li interkonsiliĝos kun la aliaj klubanoj ĉu ili havas intereson eble fari aktivajojn en la ĝemeliĝo. Kvankam la nederlandaj komunumoj nun havas malpli kaj malpli da mono kaj entuziasmo por fari ĝemelurban kontakton, tamen li esprimis ke li esploros tion.



S-ro Lucien Bresler el Parizo kaj s-ro Dieter Rooke el Interlaken, Svislando, volos vidi ĉu estas kontakto inter esperantistoj en la ĝemelaj urboj.

Estis demanditaj aliaj agadoj de ĝemelaj urboj kiel Hérouville Saint Clair (Francio) kaj Tihvin (Rusio), kaj Changzhou (Ĉinio) kaj Takatuki (Japanio). Indas menciigi ankaŭ ke similaj interŝanĝoj pri tiu temo aperis en koridoroj de la kongresejo krom en la kunsido.

Laŭ raporto de Pieter Engwirda

### **La Esperanto-urbo festis la 10-jaran jubileon de sia nomo**



Ekde la 12-a de julio 2006 la germana urbo Herzberg am Harz oficiale uzas la kromnomon “die Esperanto-Stadt” la Esperanto-urbo. Inter la 9-a kaj 10-a de julio 2016 ĝi festis sian 10-jaran jubileon en partnereco kun Germana Esperanto-Centro / Interkultura Centro Herzberg.

Al la festo alvenis 5-persona delegacio el Pollando, el la ĝemelurbo Góra, sub la gvido de la urbestro Irena Krzyszkiewicz. Partoprenis ankaŭ lernejoj el ambaŭ urboj, kiuj la 11-an fojon lernis kune Esperanton kaj pasigis agrablajn tagojn en la jam tradicia feriosemajno SALO (Somera Arbara Lernejo). Inter la ĉeestantoj estis la lokaj kaj regionaj politikistoj, reprezentantoj de la lernejoj krom la nuna urbestro s-ro Lutz Peters kaj la eksa urbestro s-ro Gerhard Walter.

Estas legebla la germanlingva raporto pri tiu okazo kaj kelkaj aliaj aktualizaĵoj pri Esperanto en la paĝo <http://herzberg.de/magazin/>.

### **Salutvortoj al s-ro Stefano Keller**



La 22-an de aprilo 2016 s-ro Stefano Keller, estrarano de UEA pri Monda Evoluo, Konsciigo: Komisiono pri Rilatoj kun Internaciaj Organizaĵoj (KRIO), Ĝemelaj Urboj, anoncis sian demision de la estrarposteno pri Eksteraj Rilatoj. Tio ankaŭ signifas ke li demisiis kiel la funkciulo de la projekto Ĝemelaj Urboj. Mi bedaŭras lian decidon.

S-ro Stefano Keller havas riĉajn spertojn en eksteraj rilatoj. Oni multfoje vidis ke li reprezentas UEA en diversaj aranĝoj de Unesko. Li alte taksas kaj subtenas la projekton Ĝemelaj Urboj. Mi pravas tion per kelkaj ekzemploj. En aŭgusto 2013, nelonge post kiam li eniris en la estraron de UEA, informiginte el raporto de s-ro Lee Jung-kee, ke 7 koreaj instruistoj kaj 3 lernantoj el la superlernejo Wonkyung en Koreio vizitis sian ĝemelan lernejon la superlernejo Tianjiabing en Ĉinio, li reagis: Ĝemelaj Urboj estas grava agado por ni, ĉar ĝi permesas praktike uzi kaj elmontri la viglan ekziston, avantaĝojn, utilon de Esperanto, en la publika internacia vivo, samtempe efikante ankaŭ surloke. Pri ĝemelaj urboj en la nova retejo de UEA li klare montris ke la ĝemelurba agado estas unu el la signifaj konkretaj ebloj kaj manieroj partopreni (kaj

stimuli) en la loka kaj samtempe internacia vivo - en kunlaboro kun neesperantistoj kaj esperantistoj.

Kiam mi sendis mian mesaĝon al kelkaj samideanoj de Slovakio kun letero al la urbestro de Nitra pri la okazo de la foto-ekspozicio “Ĝemelaj Urboj de Nitra”, li tuj reagis kaj emfazis: “La projekto Ĝemelaj Urboj estas grava ero, vojo, eblo kaj kialo por niaj agadoj ekster la Esperanta movado, realigataj pere de la kunlaboro de lokaj esperantistoj. Tiuj interrilatoj kun lokaj aŭtoritatoj kaj aliaj organizaĵoj, kadre de la ĝemeladoj, estas bonaj okazoj nemaltrafendaj pri elstarigo de la rolo de Esperanto en la kontaktoj, komunikado en internaciaj, interretaj rilatoj. Dume la engaĝo de la koncernaj urbaj aŭtoritatoj en aranĝoj, kiel la via ĉi tie traktata, donas al niaj movado, celoj kaj agado eleksteran oficialan subtenon kaj valorigon”.

Kvankam s-ro Stefano Keller demisiis, tamen li diris tiel: “Mia foriro el la Estraro ne signifas ke mi ĉesigas ĉiun aktivecon kaj kunlaboron kadre de UEA, mi restas esperantisto, aktiva membro de la asocio, daŭrigos miajn agadojn en la movado, kaj laboros ekster ĝi por la lingvaj rajtoj de ĉiuj, por la disvastigo kaj uzo de la internacia lingvo Esperanto, laŭ la homaranisma mesaĝo de L. L. Zamenhof”. Mi kore dankas lin pro liaj faroj al la projekto Ĝemelaj Urboj kaj kredas ke li daŭre subtenas tiun ĉi signifan laboron.

Wu Guojiang

### **Salutvortoj al s-ino Barbara Pietrzak**



En Esperantujo s-ino Barbara Pietrzak estas vaste konata pro la pola Esperanto-radio. Mi neniam pensis, ke iutage mi laboros kune kun ŝi, tamen fortune falas ĉe mi. En januaro 2014 la estraro de UEA decidis ke ŝi transprenu la ĉefan respondecon pri ĝemelaj urboj en la estrara teamo “Mondo”. Ne imageblas, ke dum du kaj duona jaroj, 30 monatoj, ni 74-foje korespondis unu kun la alia. Ŝia instiga kaj iniciatema laborstilo faris sur min profundan impreson, kaj iom da laboroj, kiujn ŝi silente faris por la projekto, ne estas sciigitaj.

Por konsciigi pri projekto ŝi aktive fosis kanalojn. Por reatentigi pri la graveco de la agadkampo ĝemelaj urboj kaj logi al ĝia laboro novajn personojn ŝi kaptis la ŝancon de la 45-a Semajno de Internacia Amikeco okazanta de la 17-a ĝis la 23-a de februaro 2014 kaj en sia mesaĝo aparte emfazis la rolon de ĝemelaj urboj. Ŝi proponis, ke oni ligu kontakton kun esperantistoj en urboj ĝemelaj, partneraj al la propra urbo. Tio estas ne nur por saluti, sed ankaŭ por proponi kunlaboron – interŝanĝon de informoj pri la reciproka agado; realigon de komunaj projektoj, de reciprokaj vizitoj. En agadoj por “la jaro Montevideo 60”, ĉe konsciigo ŝi emfazis, ke disvolvi ĝemelurban agadon kunlige kun la Jaro estas flanko konsiderinda en la loko (vidu n-ron 10, Esperanto/2014). Pro ŝia agado oni renove legis el la organo de UEA Esperanto la projekton en la estrara raporto post tri jaroj, kaj aŭskultis el la pola retradio raporton pri la 11-a Kunveno de Ĝemelaj Urboj, kiun ŝi prezidis.

Por efektigi la projekton ŝi konstrue elmetis gvidideojn. Unue ŝi kune kun la tiama estraro

kalkulis kvin prioritatajn taskojn al la projekto (vidu n-ran 48, Informilo de Ĝemelaj Urboj). Due antaŭ la Bonaera kongreso en 2014 ŝi skribis al la koncernaj personoj kaj substrekis, ke la kunlaboro kun la aliaj interesatoj estas tre grava laborprincipo. Tio estas bona gvidprincipo. Laŭdezire okazis la unua foto-ekspozicio “Ĝemelaj Urboj de Kongresurbo” sub ŝiaj subteno kaj akcelo.

Por fondi komunumon ŝi evolue konsideris kaj antaŭpuŝis la projekton Ambasadoro de Urboj, kiun la franca samideano Raymonde Coquisart efektivigis. Tio riĉigis la agadojn de la projekto dum la 100-a UK.

Por kunordigi la projekton ŝi modele ludis rolon. Oni ne povas nei la fakton, ke ŝi partoprenis en multaj agadoj de la projekto kaj prilaboro de la laborplano, kaj mobilizis diversajn fortojn por ili. Tion pruvas ekzemplo. La 25-an de junio 2015 informiĝinte ke ne estis anoncita la kunveno de Ĝemelaj Urboj en la kongresprogramo ŝi rapide komunikis kun la kongresa sekretario kaj la UEA-prezidanto per skajpa kunsido. Ŝi instige esperas ke mi daŭre restu en la posteno de la komisiito, ŝi proponis, ke la estraro renomumu min. Nun mi povas diri, ke ŝi faris grandajn kontribuojn por stabiligi la evoluon de la projekto, per tio ankaŭ mi severe diras al iu sinjoro, ke dum 30 monatoj nia s-ino Barbara Pietrzak neniam silentis por la projekto. Kvankam ŝi eliris el la estraro, tamen ŝi daŭre priatentas kaj subtenas la ĝemelurban agadon, mi kredas! Ĉar el ŝi mi vere sentas plezuron de kunlaboro, des pli ke de ŝi mi estas lerninta ion signifan kaj valoran. S-ino Barbara, bv akcepti miajn korajn kaj amikajn salutojn al vi.

Wu Guojiang

### **Robert Bogenschneider demisiis kiel respondeculo**

S-ro Robert Bogenschneider demisiis kiel respondeculo de Esperanto-Asocio de Finnlando pri ĝemelaj urboj, tamen restas provleganto de la reta bulteno “Informilo de Ĝemelaj Urboj”.

## **URBESTRO KAJ ESPERANTO**

### **La 11-a SALO kun kontentiga efiko**



La Somera Arbara Lernejo inter la 3-a kaj la 10-a de julio 2016 jam la 11-an fojon okazis ĉiujare sen interrompo dank' al la subvencioj de la du urboj kaj al DPJW (ministeria subvencio). La 1-semajna kuna feriumado de 12-18-jaraj gejunuloj el la ĝemelurboj Herzberg (DE) kaj Góra (PL) estis denove en Sieber, ĝuante la servojn de la Hotelo Zum Pass. La programo enhavis 4-5 Esperanto-lecionojn ĉiutage, gvidatajn de Zsófia Kóródy, Cornelia Luszczek, Lidka

Nowak kaj Iwona Sawicka, ekskursojn en la montaro kaj al la regiono, viziton al la aventurparko Pullman City, naĝadon en plezurbanejo en Bad Lauterberg, sportojn, ludojn, manlaboradon kaj aliajn libertempajn ŝatokupojn. La urbestro de Herzberg Lutz Peters vizitis kaj salutis la pol-germanan grupon en Sieber, vidu la foton.

Ankaŭ gepatroj kaj aliaj familianoj, geamikoj alvenis al la adiaŭa vespero por rigardi la kulturprogramon de la junularo kaj komune partopreni vesperan rostadfeston. En la lasta tago la gejunuloj ne nur rigardis vidindaĵojn de la Esperanto-urbo Herzberg, sed partoprenis en la kastelo la grandan feston okaze de la 10-jara jubileo de Herzberg am Harz kiel Esperanto-urbo. La pola grupeto tie aldoniĝis al la 5-membra delegacio el Góra, gvidata de la urbestro Irena Krzyszkiewicz. Pri SALO-11 aperis informoj per Facebook, gazetartikoloj kaj en Herzberg (Harzkurier) kaj en Góra (Przegląd Górowski).

El <http://esperanto-urbo.de>

## INTER ĜEMELAJ URBOJ

### Agadoj por eventuale montri Esperanton en la 30-a datreveno

Kvankam pasis kelkaj monatoj, tamen okazoj restas en mia klara memoro. Kvankam ne aperis esperebla sukceso, tamen iliaj agadoj meritas laŭdon.



La jaro 2016 estas la 30-a datreveno de la ĝemeliĝo inter la franca urbo Pau kaj la ĉina urbo Siano (Xi'an). La urbestro de Pau okazigos apartan feston komence de Septembro 2016. En tiu okazo ili venigos delegacion de Siano por reklami kaj ekspozicii rilate la ĉinan kulturon, i.a. venos cento da dancistoj, komercistoj ktp. Konsidere, ke en tiuj du ĝemelaj urboj troviĝas geesperantistoj, kiuj eble povus

plie helpi alproksimigi ambaŭ urbanarojn kaj samtempe pruvi kiom grava estus Esperanto internaciskale tio reliefus la lokan movadon, kiun la urbestro de Pau tute ne poras! S-ro Guy Camy, vic-prezidanto de la Pau-a Esperanto-societo, decidis agadi por tio. Li kontaktis la komisiiton de la projekto Ĝemelaj Urboj pere de s-ino Raymonde Coquisart, respondeculino de la landa asocio Espéranto-France pri ĝemelaj urboj. Priskribinte detalojn la komisiito donis tri proponojn kiel skribi al ambaŭ urbestroj, t.e. (1) rakontu pri interŝanĝo inter ambaŭ esperantistoj aŭ inter ambaŭ Esperanto-organizaĵoj; (2) donu ekzemplojn raportitajn en la reta bulteno "Informilo de Ĝemelaj Urboj", ke la urbestroj invitas esperantistojn el propraj ĝemelaj urboj al similaj festoj; (3) alvoku reagojn el esperantistoj aŭ E-grupoj en aliaj



ĝemelaj urboj. La komisiito kontaktis s-ron Wang Tianyi (Chielismo) tiucele. El ambaŭ respondoj post kelkaj tagoj mi scias kiel niaj samideanoj klopodas por la komuna celo.

Post pluraj provoj renkontiĝi kun la ĉefprizorganto, s-ro Guy Camy finfine sukcesis paroli kun li telefone. Sekve de tio li skribis al la urbestro, provante konvinki lin pri la esperantista partopreno-plivaloro, antaŭenpuŝante tion, ke oni povus plifortigi la teamon de interpretistoj, ke ambaŭ esperantistoj povus prelegi pri la silka vojo, pri la kreskanta rolo de Esperanto por la internacia komerco, kiel pripensi al ĝemeliĝo de lernejoj aŭ aliaj asocioj pere de Esperanto kaj doni novan ambicion, jam farite inter pluraj ĝemeliĝoj, t.e. malfermi rektajn interŝanĝojn al la plimulto de ambaŭ niaj civitanaroj dank’l Esperanto.

S-ro Chielismo vizitis la sekcion pri ĝemelaj urboj sub la urba oficejo de Siano por fremdaj aferoj, kaj pridemandis aranĝon pri la 30-jariĝo de ĝemeliĝo inter la du urboj. La sekciestro Hou Xiaohong respondis, ke alia kolemino prizorgas la aranĝon kun prezenta kompanio. S-ro Chielismo ankaŭ menciis, ke la mongola movadisto Chimedtseren Enkhee baldaŭ alvenos al lia urbo, kaj li jam proponis, ke antaŭ ol veturi al Ĉinio li kontaktu la mongolian ministerion pri fremdaj aferoj por konsulti, ĉu eblus ke iu urbo ĝemeliĝu kun Siano, ĉar la sekciestro Hou Xiaohong iam lernis Esperanton kaj deziras kunlabori kun nia Xi’an-a Esperanto-Asocio. Ankaŭ s-ro Chimedtseren Enkhee deziras ĝemeliĝi mongolan urbon kun Siano.

Mi kore salutas ilin pro iliaj aktivaj agadoj kaj esperas, ke ili ambaŭ daŭre tenos interŝanĝon inter si, kaj faros novajn kontribuojn por vigligi la ĝemelan rilaton inter la du urboj.

La komisiito

## **Vizito al Breŝo de la Darmurbaj esperantistoj**

Luigi Fraccaroli

En la jaro 2016 okazis la 25-jariĝo de la ĝemelrilato inter la urboj Brescia en Italio kaj Darmstadt en Germanio. (Tio estas legebla en n-ro 57 “Informilo de Ĝemelaj Urboj”) Okaze de tiu datreveno la “Volkshochschule” (Popola altlernejo) de Darmstadt organizis unusemajnan “Bildungsurlaub” (eduka feriado) ĝuste en Breŝo inter la 28-a de aŭgusto kaj la 2-a de septembro, sub la gvido de la akompanantinoj-instruistinoj Oriella Bazzica kaj Gerda Weiser.

Profitante tiun eblon, tri reprezentantoj de la Darmurba E-Grupo organizis siajn jarferiojn de la 27-a de aŭgusto ĝis la 10-a de septembro 2016 aliĝante al tiu eduk-feriada 11-homa grupo. Jen raporto pri la esperantista flegado de tiu ĝemelrilato.

La tri E-darmurbanoj (s-ro Detlef Haussner, s-ro Susanne Warmuth kaj s-ino Martina Woite) alvenis per sia aŭtomobilo al Breŝo sabaton, la 27-an de aŭgusto. Preskaŭ la tutan dimanĉon, la 28-an, Luigi Fraccaroli akompanis ilin en konatiga promenado tra la urbocentro, por montri el reala vidpunkto tiujn vidindaĵojn, kiujn ĝis tiam ili renkontis nur per la bildkartoj (videblas specimenoj kiel la dekstra foto, kiun ricevis la redaktoro) ricevitaĵ dum la antaŭaj jaroj.





London, la 30-an de aŭgusto, okazis ĉirkaŭ la tagmezo oficiala akcepto de la darmurba grupo fare de la vic-urbestrino Laura Castelletti (vidu la foton aldonitan de la redaktoro) en la urbodomo (Palazzo Loggia). Poste ankaŭ la prezidanto de Breŝa Esperanto-Grupo bonvenigis la germanojn en Esperanto, kun samtempa germanigo fare de s-ino Susanne Warmuth kaj italigo de s-ro Olha Vdoviĉenko. Posttagmeze la sekretariino de Breŝa Esperanto-Grupo (BEG) Daniella Branchi akompanis la tutan grupon tra la urbocentro, por socikultura esplorado de la historia evoluo de la kvartalo.



Sabaton, la 3-an de septembro, parto de BEG akompanis la tri E-darmurbanojn al “bavara bierfesto kun meksika muziko en Italio” (Collebeato in fermento), difinita de unu el la tri “genia eltrovo!”, por doni al ili ekzemplon de popola somera vivo en tiu ĉi parto de Italio. Poste ni invitis ilin gustumi glaciaĵon en malpli bruema glaciaĵejo.



Merkredon, la 7-an de septembro, ni organizis preskaŭ-tutgrupan vespermanĝon (vidu la foton) en la historia renkontiĝejo de BEG, nome la Laborista Kooperativo picejo da Ciro, kie eblis interalie gustumi nudelojn je Amatriciana, solidare kun la tertremplagitaj homoj en centra Italio. Dum la vespermanĝo ni interŝanĝis donacojn, nome BEG ricevis elektaĵon de vinboteloj de la darmurba regiono (kun klerigaj klarigoj de Detlef) kaj KD-on de klasika muziko (Darmstadt Ouvertures) de 17-a jarcenta germana komponisto. Aliflanke la

darmurbanoj ricevis po botelon de blanka ŝaŭmvino Franciacorta, kies produktaĵoj konkurencas kun tiuj de la urbo ĵus (2016) ĝemeliĝinta kun Breŝo, sed jam delonge (1958) ĝemela kun Darmstadt, la franca Troyes. La E-Grupo de Troyes anoncis por 2017 Ĝemelurban Renkontiĝon dum la Ĉielira Semajnfino (25-28.05.2017), kiun ni sendube partoprenos.

Vendredon, la 7-an de septembro, eta delegitaro de BEG aliĝis al promenado de la Breŝa Speleologia Asocio, kiu kondukis nin en la subteran esploron de la breŝa Kastelo, tute novan ankaŭ por ni breŝanoj, ĉar okazantan en tuneloj kaj aliaj lokoj ordinare fermitaj por la ĝenerala publiko.

Post la promenado okazis neatendita surbenka pikniko, dum kiu ni gustumis tipajn darmurbajn kaj ĝenerale germanajn “Delikatessen” (delikataĵoj) kaj sekan pomvinon.

Temis pri la lasta vespero kun niaj geamikoj, kiuj la postan tagon (sabato, la 10-a de septembro) reveturis al Darmstadt.

### **Postskribo**

Tiu ĝemelrilata sperto plifirmigis en ni, krom – kompreneble – la amikeco al tiuj simpatiaj kaj spritaj geĝermanoj, la fieran konscion pri la avangardeco de la esperantistoj rilate la internaciajn rilatojn (kaj specife rilate la ĝemelrilatojn) kompare kun la “normalaj” civitanoj kaj kun la publikaj instancoj. Se temas pri konstruo de Eŭropo “demalsupre” (eble pli konkreta ŝanco ol tiu “desupra”, ĝis nun preskaŭ fiaskinta), la ĝemelrilatoj konsistigas realan starpunkton por kontaktigi homojn kaj ilin konatigi unu kun la alia. En tiu kadro, Esperanto – kaj esperantistoj – havas evidentan avantaĝon kompare kun kiu ajn alia alternativo. Ĉi tiun pensmanieron mi persvademe diskonigas ade al miaurbaj instancoj kaj al miaurbaj gazetoj, kaj al la aliaj E-grupoj por ilin instigi fari la samon siamedie. Frue aŭ malfrue okazos la paradigmoŝanĝo.

(verkita en la 17-a de septembro 2016)

### **URBA STILO KAJ TRAJTO**

#### **Gratula letero de la komisiito al la Esperanto-urbo**

2016-7-8

Al la urbodomo de Herzberg

Kaj al la Esperanto-Centro de Herzberg, Germanio

Karaj urbestroj kaj esperantistoj,

Akceptu miajn varmajn gratulojn kaj bondezirojn okaze de la 10-jara jubileo de Herzberg kiel Esperanto-urbo!

Sendube tio estas gratulinda kaj grava evento ne nur por esperantistoj de Germanio, sed ankaŭ por esperantistoj tra la mondo. La Esperanto-urbo jam fariĝas unu el la plej brilaj nomo-kartoj kaj unu el la plej konvinkaj ekzemploj per kiuj niaj esperantistoj elmontras la valoron kaj rolon de Esperanto kaj ĝia movado. Ekz. nia LEA (Liaoning-provinca Esperanto-Asocio, Ĉinio) kaj Liaoning Internacia Ekonomia Kultura Klubo kune festos la Esperanto-tagon kaj la 1-an datrevenon de la klubo en la 16-a de julio 2016 en granda parko de Shenyang. La ĉefa reĝisoro de la du festoj akceptis mian proponon: elmontri fotojn pri la Esperanto-urbo sur granda ekrano de la parko.

La Esperanto-urbo havas alian gravan kontribuon al la monda Esperanto-movado, precipe al Esperanto-apliko en la ĝemelurba agado, tio estas ke ĝi kaj ĝia pola ĝemelurbo Góra kune decidis uzi Esperanton kiel laboran lingvon inter si. La urbestroj de la du urboj modele praktikas la decidon, ili ne nur aktive partoprenas en diversaj Esperanto-aktivaĵoj, sed kreas favorajn kondiĉojn por interurba interŝanĝo de esperantistoj, precipe por nutri junajn esperantistojn. Someraj Arbaraj Lernejoj estas unu el la sukcesoj. Ĉi tie mi esprimas la plej noblan admiron al la urbestroj de la du urboj, ankaŭ precipe al la eksa urbestro de la Esperanto-urbo, s-ro Gerhard Walter.

Adresante al vi sunplenajn salutojn el mi, ĉina esperantisto, mi kore deziras al la partoprenantoj kaj gastoj de la festo kaj al la ĉivitanoj de la du urboj pacon, sanon kaj feliĉon!